

**No a Bertolaso, tensioni e polemiche. L'imbarazzo di Cialente, Chiodi accusa: un'altra brutta figura**

Il premio «Civiltà de' Marsi» ricevuto al Festival di Avezzano

L'AQUILA. Polemiche e dichiarazioni al vetriolo. Il giorno dopo il no della IV<sup>a</sup> commissione consiliare al conferimento della cittadinanza onoraria al capo della Protezione civile, Guido Bertolaso, c'è chi parla di «ennesima brutta figura per la città» e chi, come il sindaco Cialente, si dice «mortificato e imbarazzato». Ma il «caso» è ormai esploso ed è di quelli destinato a provocare pesanti divisioni.

«È un'altra brutta figura dopo quella della contestazione avvenuta in consiglio comunale nella notte della commemorazione delle vittime». Questo il commento del presidente della Regione, nonché commissario per la ricostruzione, Gianni Chiodi. «Quello che più si evidenzia è che c'è uno iato, palese ed evidente, tra il sentimento della popolazione e le decisioni dei loro rappresentanti. L'Aquila rischia di avere una pessima reputazione. Non riesco a comprendere questo autolesionismo».

Il sindaco Massimo Cialente, che è anche vice commissario per la ricostruzione, si dice «mortificato e imbarazzato. Questo putiferio è scaturito dall'imprudenza del consigliere d'opposizione Enrico Verini, che ha voluto presentare la proposta ben sapendo di provocare una spaccatura. Negli ultimi mesi sono state diverse le indicazioni avanzate per il conferimento della cittadinanza onoraria. Proposte che riguardano vigili del fuoco, Protezione civile, Guardia di finanza e altri soggetti che a vario titolo hanno avuto un ruolo determinante nella gestione dell'emergenza. Tuttavia, rispetto a queste proposte appoggiate dalla giunta, è stato deciso di rinviare ogni cosa. Di attendere la fine della fase più acuta dell'emergenza». Parole, quelle del sindaco, rintracciabili anche nel «parere» che la giunta ha allegato alla proposta di delibera che in commissione ha incassato 14 no a fronte di 2 soli voti favorevoli e di un'astensione.

Duro il commento del sottosegretario Carlo Giovanardi. «Non si capisce perché le istituzioni aquilane lavorino per far disamorare gli italiani sulla sorte della loro splendida città. A Bertolaso va la mia più affettuosa e convinta solidarietà che si aggiunge a quella degli amici consiglieri comunali Verini e Tinari che, unici in commissione, hanno dimostrato che esistono abruzzesi che sanno cosa sono gratitudine e riconoscenza».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche il presidente della Provincia, Antonio Del Corvo. «Una scelta che non rende merito» afferma «all'encomiabile lavoro svolto dal capo della Protezione civile per la città messa in ginocchio dal terremoto».

Soddisfatti, invece, i comitati cittadini, primo tra tutti il «3e32». «Riservare un riconoscimento di questo tipo a una sola persona significherebbe escludere tutto quel sistema di volontari che ha lavorato nelle prime fasi dell'emergenza. Inoltre» afferma Sara Vegni, «l'assistenza è un diritto dei cittadini e non qualcosa che più volte è passato come un regalo da parte del Governo».

Per Barbara Del Fallo, vice responsabile regionale dell'Italia dei diritti, «il Comune dell'Aquila fa bene a non dare tale onorificenza a chi ha gestito la ricostruzione in maniera così maldestra».

«Il parere negativo espresso dalla commissione consiliare» sostiene Rifondazione «è l'unica risposta possibile all'arroganza con la quale il capo della Protezione civile si è sempre rivolto al consiglio comunale, a cominciare dalla richiesta di trasparenza sull'assegnazione degli alloggi del Progetto Case. Richiesta liquidata con il rifiuto di dare spiegazioni a chi, fino a prova contraria, rappresenta i cittadini».

Durissimo, invece, il commento di Corrado Ruggeri (Mpa). «Nel 1997 il consiglio comunale (giunta di centrosinistra) diede la cittadinanza onoraria a Silvia Baraldini, condannata negli Usa per associazione sovversiva. Ora questo riconoscimento viene negato a Bertolaso. La cosa si commenta da sola». Verini, però, ribadisce che la proposta arriverà in consiglio. «E lì» dice «ognuno dovrà assumersi le proprie

responsabilità». Intanto, mentre all'Aquila infuriano le polemiche, Bertolaso è stato protagonista sabato scorso del Festival «Città di Avezzano», giunto alla 16esima edizione. Una serata, condotta da Luca Di Nicola, nel corso della quale il capo della Protezione civile ha ricevuto il premio «Civiltà de' Marsi».

